Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco

Ispettoria Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 – 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
sabato 30 agosto 2025, il Signore ha chiamato a Sé dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Sant'Ambrogio Olona – Varese, la nostra carissima sorella

Suor Elda GIACOMAZZI

Nata a Samarate (VA) l'11 marzo 1938
Professa a Pella (NO) il 6 agosto 1960
Appartenente all'Ispettoria Lombarda "Sacra Famiglia".

Suor Elda crebbe in una famiglia semplice, dalle profonde radici cristiane che il Signore aveva benedetto con la nascita di tre sorelline di cui Elda era la maggiore; non abbiamo notizie della sua giovinezza, ma la presentazione del Parroco all'Istituto dove evidenzia la sua partenza come una notevole perdita fa intuire il suo tenore di vita, la sua generosità nel dedicarsi all'Oratorio e all'educazione delle bambine della parrocchia.
Elda iniziò il percorso formativo nella Comunità di Castellanza dove si faceva il postulato nel gennaio 1958 e nell'agosto dello stesso anno passò in Noviziato il primo anno a Bosto di Varese e il secondo a Pella (NO) dove emise i primi Voti nell'agosto 1960.
Dopo la Professione venne destinata alla casa di Bosto come aiuto guardarobiera, compito che caratterizzò tutta la sua vita nelle diverse Comunità dove l'obbedienza l'ha chiamata a donarsi: Dumenza, Varese, Luino, Sant'Ambrogio; dal 1978 al 1992 fu a Castellanza come Portinaia e Sacrestana e nel 1992 ritornò a Sant'Ambrogio come Assistente delle educande. E poi ancora guardarobiera a Busto Arsizio e a Zoverallo. Nell'ultimo ventennio vissuto a Varese (2004-2024) collaborò con il Gruppo 'Maria Romero' il cui incarico era preparare lavori artistici da donare ai benefattori dedicando molto del suo tempo all'assistenza nei corridoi dei bambini delle elementari e dei ragazzi della Scuola Media.
Nel 2024, ormai ultraottantenne, non senza sofferenza, passò alla casa di riposo di Sant'Ambrogio per avere le cure adeguate alla sua salute indebolita da diverse patologie e lì trovò una accoglienza attenta e affettuosa.
Suor Elda, donna di interiorità, dotata di un animo delicato e attento ha vissuto la sua consacrazione nello spirito di un servizio intraprendente e in una sana autonomia finché la salute glielo ha permesso. Di temperamento sereno, generoso, sempre disponibile al dialogo e all'aiuto fraterno, ha saputo esprimere il bene anche con le sorelle pretenziose che approfittavano della sua bontà.
Ha svolto il compito di guardarobiera con precisione e rapidità d'azione ponendo in ogni suo gesto la preghiera e la cura per ogni sorella. Sapeva cucire, ricamare e lavorare al chiacchierino con passione e creatività mettendo poi a disposizione della comunità i capolavori che realizzava quasi ad occhi chiusi. E fu proprio facendo fatica a lavorare col chiacchierino che prese consapevolezza di non essere più in grado di gestire l'insieme iniziando quel declino sofferente che l'ha accompagnata negli ultimi due anni di vita. Nell'attività educativa oratoriana o nell'assistenza nel corridoio della Scuola durante la sua permanenza a Varese-Casbeno, ha sempre dimostrato simpatia, affetto e dedizione ai ragazzi ed anche agli insegnanti; ha saputo coltivare amicizie che ha mantenuto con fedeltà; aveva l'arte di essere premurosa e nello stesso tempo esigente. Nei suoi diversi impegni sapeva integrare, alternandole, le attività manuali con quelle educative; amava le cose belle, amava le cose nuove, moderne, viveva con spontaneità e semplicità il Vangelo attualizzandolo in un modo che le si confaceva; amava il mare di cui godeva intensamente durante le vacanze estive.
Negli ultimi anni, in cui la memoria si era fatta fragile, Suor Elda ha fatto suo l'atteggiamento della docilità e della gratitudine, manifestando sempre più dolcezza e sensibilità. Al mattino la si vedeva molto presto in chiesa con la corona del rosario e, a chi le chiedeva il perché, con tono simpatico diceva che si alzava presto per preparare la valigia per il suo ultimo viaggio incontro allo Sposo. La malattia l'ha colpita in modo fulmineo, grave e, in modo per noi inaspettato, Suor Elda è partita per il Cielo: la sua valigia era pronta, così come il suo cuore.
Siamo grate al Signore per il dono di questa sorella, per il suo impegno nel voler fare la Volontà di Dio; ora l'affidiamo alle mani materne di Maria Ausiliatrice perché l'accompagni nel viaggio definitivo e da Lei interceda nuove vocazioni e la pace per il mondo.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman